

CINISELLO VIVONO IN CROCETTA GLI EGIZIANI CHE HANNO RESITUITO 1.400 EURO A UN ANZIANO Essawy e Adly, vittoria dell'integrazione «Non potevamo tenere i soldi di un altro»

di ROSARIO PALAZZOLO
— CINISELLO BALSAMO —

SICURAMENTE questi due cittadini egiziani sarebbero arrivati ultimi alle olimpiadi della disonestà del programma Tv delle Iene. Ma a Cinisello, hanno conquistato una giornata da veri eroi, con il loro gesto semplice, ma esemplare, che cancella in un sol colpo i luoghi comuni e le troppe accuse di indifferenza e mancata integrazione nel rione Crocetta.

Sono proprio cittadini del rione Crocetta, Essawy Araby, 40 anni e il suo amico Adly Raman, 33 anni, che da una decina d'anni hanno lasciato l'Egitto per vivere a Cinisello. Ieri pomeriggio hanno trovato davanti al centro commerciale Auchan un portafogli appartenente a un pensionato del centro cinisellese, contenente l'intera pensione, circa 1.400 euro.

Ci hanno pensato su un pochino, come loro stessi hanno ammesso, poi l'etica e l'educazione hanno avuto la meglio. Hanno preso il telefonino chiamato il proprietario per restituire tutto.

Arai è operaio in una tintoria, il suo amico fa il muratore. «Non navighiamo nell'oro, anzi viviamo i problemi che hanno tutti i giorni le persone che lavorano – hanno detto -. Ma quei soldi non erano nostri e non potevamo tenerli». Vivono in un piccolo appartamento di viale Romagna 31. Tra i pa-

lazzoni dove vengono segnalati spesso casi di abusivismo e morosità. Loro sono la faccia buona di quella rivoluzione multietnica che interessa il quartiere.

IL SINDACO

«Una bella storia a lieto fine nel rione che fa spesso notizia per le sue criticità»

L'EPISODIO è stato segnalato ai carabinieri, dove l'anziano stava sporgendo denuncia per lo smarrimento del portafoglio. Accompagnato a distanza dai carabinieri, l'uomo si è presentato all'incon-

tro stabilito per la restituzione sorprendendosi nel vedere che ad attenderlo c'erano due cittadini stranieri. I due uomini consegnato l'intero contenuto e l'anziano ha voluto ringraziarli, donando loro una piccola parte dei soldi restituiti.

«Sono davvero felice per questo lieto fine – ha commentato il sindaco Siria Trezzi che è stata subito messa al corrente dell'episodio dal maresciallo della locale caserma Bernardo Aiello - Il gesto ci testimonia l'alto senso civico di tanti cittadini. In questo caso possiamo dire che si tratta anche di un esempio di integrazione in un quartiere che fa spesso notizia per le criticità che presenta».

rosario.palazzolo@ilgiorno.net



SODDISFAZIONE Il primo cittadino Siria Trezzi tra Adly Raman e Essawy Araby ricevuti in Comune per il loro gesto esemplare

